



Per GIOVEDÌ 21 MARZO 2024, giovedì della quinta settimana di quaresima

VANGELO Gv.8,51-59

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei: «In verità, in verità io vi dico: “Se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno”». Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: “Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno”. Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?». Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: “È nostro Dio!”, e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia». Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant’anni e hai visto Abramo?». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, io Sono». Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

Gesù oggi ci lancia un messaggio incredibile:

la sua parola non ci farà passare attraverso l’esperienza della morte, della fine.

Diamogli fiducia accogliendo la sua parola nella nostra vita perché questa

è la Parola che dal nulla ha creato ogni cosa fino alla persona umana,

è la Parola che è entrata nella esperienza umana incarnandosi nella persona Gesù,

è la parola di Gesù che ha ridato la vita al figlio della vedova di Naim,

alla figlia di Giairo e a Lazzaro che erano morti,

è la Parola di Gesù che è stata annuncio di grande speranza di liberazione

per gli oppressi e i diseredati,

è la Parola di Gesù che è diventata possibilità di riconciliazione

ed abbraccio misericordioso con il Padre per i peccatori,

è ancora la Parola di Gesù che lo rende presente nel Pane spezzato

per continuare ad essere compagnia e forza per l’umanità.

Allora posso fidarmi anch’io e scommettere che, se accoglierò nella mia esperienza la Sua Parola,

anche la mia vita saprà superare tutte le ombre di morte che la minacciano,

saprà, già da adesso, assaporare la bellezza dell’infinito e dell’eternità,

e sarà una “vita per sempre” perché immersa in quella di Dio.

Signore, non farci mancare la tua presenza.

Fa’ sentire la tua dolce e fresca acqua nel deserto della nostra vita,

nell’aridità di un’esistenza moderna dove molti uomini ti hanno dimenticato

e pensano di poter vivere senza di Te,

di riempire le inquietudini e le paure con divertimenti che non saziano,

con acque che non dissetano, con pane che riempie lo stomaco e nulla di più.

Manda ancora, Signore, nella Tua Chiesa,

operai che sappiano suscitare il desiderio e la fame di Te,

che sappiano saziare gli uomini con il pane della Tua Eucaristia,

con l’acqua viva e zampillante della Tua Parola.

Buona giornata e buon cammino di quaresima.

Con affetto.

Don Sandro